



Comando Legione Carabinieri "Lombardia"
Consiglio di Base di Rappresentanza

tel. 02/62765129 - mail. rglmbcobar@carabinieri.it

DELIBERA N. 186/X Verbale n. 129 del 06 Ottobre 2010

OGGETTO: - Nuovo Codice dell'Ordinamento Militare.

IL CO. BA . R.

PREMESSO CHE L'art.9 della legge 11/07/1978, nr.382 (Norme di principio sulla disciplina militare), recita, tra l'altro:

- 1 I militari possono liberamente pubblicare loro scritti, tenere pubbliche conferenze e comunque manifestare pubblicamente il proprio pensiero, salvo che si tratti di argomenti a carattere riservato di interesse militare o di servizio per i quali deve essere ottenuta l'autorizzazione;

LETTO L'art.14 (semplificazione della legislazione) della L. 28/11/2005, nr.246 (semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005) recita tra l'altro:

omissis

- 14 Entro ventiquattro mesi dalla scadenza del termine di cui al comma 12, il Governo è delegato ad adottare, con le modalità di cui all'articolo 20 della legge 15 marzo 1997, nr.59, e successive modificazioni, decreti legislativi che individuano le disposizioni legislative statali, pubblicate anteriormente al 1° gennaio 1970, anche se modificate con provvedimenti successivi, delle quali si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

omissis

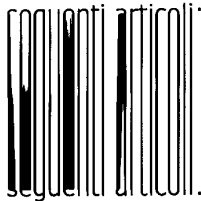
- c) **identificazione delle disposizioni la cui abrogazione comporterebbe lesione dei diritti costituzionali;**

omissis

**LETTO
INOLTRE** nel D.lgs. 15/03/2010, nr.66 (Codice dell'Ordinamento militare), l'art.1472 (libertà e manifestazione del pensiero) recita, fra l'altro:

- 1. I militari possono liberamente pubblicare loro scritti, tenere pubbliche conferenze e comunque manifestare pubblicamente il proprio pensiero, salvo che si tratti di argomenti a carattere riservato di interesse militare, di servizio o collegati al servizio per i quali deve essere ottenuta l'autorizzazione;**

ATTESO CHE La legge 382/78 è certamente ispirata ai principi costituzionali di cui ai



3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politiche, di condizioni personali e sociali;
21. Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione;
52. omissis – l'Ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica.

VISTO CHE L'art.1472 (libertà e manifestazione del pensiero) del D.lgs. 15/03/2010, nr.66 (Codice dell'Ordinamento militare), così come è scritto appare molto limitativo rispetto alla norma primaria abrogata, cioè l'art.9 della legge 382/78

- CONSIDERATO CHE**
- Quanto stabilito dalla Legge delega, ovvero **l'identificazione** delle disposizioni la cui abrogazione comporterebbe lesione dei diritti costituzionali, non ha impedito al legislatore la formulazione dell'art.1472 del Dlgs. 66/10 restrittivo delle libertà fondamentali che riguardano la manifestazione del pensiero;
 - Il nuovo Codice dell'Ordinamento Militare approvato con Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 106 dell'8 maggio 2010 (Supplemento Ordinario n. 84) ha abrogato la legge 382/78 che reca le norme di principio sulla disciplina militare ed il D.P.R. 545/1986 che ne è il regolamento di esecuzione. Le due norme appena citate resteranno in vigore fino all'8 ottobre 2010; il giorno dopo entrerà in vigore il Codice dell'Ordinamento Militare.

DELIBERA

Di interessare il CoCeR Interforze, tramite il CoIR Pastrengo ed il CoCeR/CC, affinché:

- **ponga in essere, in tutte le Sedi possibili, senza escludere il Presidente della Repubblica, Capo Supremo delle Forze Armate e Garante dei principi contenuti nella Carta Costituzionale, quelle attività urgenti e necessarie per impedire che si concretizzi un progetto che tende ad isolare il mondo militare dalla società con i pericoli che la storia ci ha già insegnato :**
- **tuteli sempre e strenuamente i dettami costituzionali. Muoversi al di fuori di essi significherebbe limitare arbitrariamente le libertà inviolabili dell'individuo e delle formazioni sociali in cui l'individuo si realizza e quindi mettere in discussione l'intero impianto democratico nonché l'immagine stessa dell'Arma dei Carabinieri e del "mondo militare" nel sistema Paese;**
- **garantire ai militari di poter liberamente pubblicare loro scritti, tenere pubbliche conferenze e comunque manifestare pubblicamente il proprio pensiero nel pieno e rinnovato rispetto anche dei criteri già garantiti dalla Legge 241/90 (trasparenza).**

Convinti che la valutazione coordinata degli artt. 21 e 52 di rango costituzionale inducono ad escludere che una libertà costituente cardine di democrazia nell'ordinamento generale possa subire una limitazione dell'ampiezza e gravità suindicate in relazione ad esigenze proprie dell'ordinamento militare. (Come indicato nella Sentenza della Corte Costituzionale n. 126/85).

Al sensi dell'art. 24 del RARM viene trasmesso al CUB il verbale della seduta.
Per la risposta, la presente delibera viene inviata, per quanto di competenza:

- al CUB;
- al COIR Pastrengo;
- al COCER per il tramite del COIR Pastrengo.

Al sensi dell'art. 10 del RIRM, si chiede che venga data tempestiva diffusione.

- venga esposta agli albi della Sede e dei comandi dipendenti ai sensi dell'art. 37 del RARM dove, ai sensi dell'art. 26 del RIRM, dovrà rimanere esposta sino alla formulazione della risposta e, quindi, per un ulteriore periodo di trenta giorni;
- venga inviata la delibera per mezzo di mailin-list a tutti i delegati;
- venga inviata la risposta per mezzo di mailin-list a tutti i delegati;
- che la risposta contenga la motivazione ad ogni eventuale mancato accoglimento o accoglimento parziale;
- registrata su WEB la delibera;
- registrata su WEB la risposta.

PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
22	19	1	2

Delibera approvata a maggioranza in data 06.10.2010.

Il Segretario
(App. Sc. Antonino CAROLLO)



Il Presidente
(Col. Luciano Guglielmi)

